

Miniera di Gambatesa: dalla Regione nuovo passo in avanti per la riapertura

di **Redazione**

20 Febbraio 2015 - 16:20



Ne. Nuovo passo avanti per la riapertura del Museo Minerario di Gambatesa, comune di Ne, in in Val Graveglia, nel Levante Ligure, chiuso da tre anni. Si tratta di un sito turistico importante, visitato da migliaia di persone, il più visitato nel Genovesato, subito dopo l'Acquario del Porto Antico e poi chiuso per via della scadenza della concessione mineraria.

In pratica, quando funzionava l'attività estrattiva del manganese, le visite, sia pure con le dovute limitazioni, erano possibili, oggi che l'impianto è, di fatto, solo un sito turistico, le cose si sono complicate.

Dopo il varo, a novembre, di una legge regionale che, in assenza di disposizioni a livello nazionale, fornisce ora il quadro normativo necessario entro il quale collocare le diverse iniziative di valorizzazione didattica museale di cave e miniere, la giunta in mattinata ha approvato, su proposta dell'assessore ai Parchi Pippo Rossetti, un documento di indirizzi tecnici e amministrativi all'Ente Parco dell'Aveto che potrà così chiedere l'autorizzazione alla riapertura della Miniera di Gambatesa, sulla base di un progetto condiviso dalla Regione Liguria.

“Con questo atto che risolve e semplifica le procedure, regione Liguria e parco contano di

stringere i tempi per contare sulla riapertura del sito entro pochi mesi, riapertura che ha sempre rappresentato una nostra sfida a fronte degli accadimenti che hanno portato alla chiusura della miniera”, ha spiegato l’assessore Pippo Rossetti.